Sono unica/o e preziosa/o!

Percorso giocoso e formativo per la prevenzione del maltrattamento infantile e degli abusi sessuali sui bambini

Informazioni per i genitori
e altre persone di riferimento

Kinderschutz Schweiz
Protection de l'enfance Suisse
Protezione dell'infanzia Svizzera

ASPI
Fondazione della Svizzera italiana per l'Aiuto, il Sostegno e la Protezione dell'Infanzia

Il percorso in breve

Sono unica/o e preziosa/o! è un programma di prevenzione degli abusi sessuali. Lo scopo principale è quello di far sì che i bambini non subiscano maltrattamenti di nessun genere.

Obiettivi

Attraverso dei messaggi di prevenzione chiari trasmessi in modo giocoso, si aiutano gli allievi a riconoscere i possibili maltrattamenti e a tutelarsi. Essi imparano a rispettare sé stessi e gli altri bambini, imparano che hanno il diritto di essere protetti e di essere così come sono, con le proprie differenze e unicità.

Per rendere ancor più efficaci i messaggi è importante considerare anche il rispetto e l'accettazione delle differenze tra le persone. Questi aspetti sono importanti affinché i bambini non diventino vittime di abusi e maltrattamenti ma nemmeno autori. Infatti, molti studi scientifici dimostrano chiaramente che i bambini esclusi, discriminati o vittime di atti di bullismo, sono maggiormente a rischio di subire abusi sessuali.

I bambini che conoscono i messaggi della prevenzione sono in grado di riconoscere i possibili pericoli. Tuttavia, essi non possono proteggersi da soli dai maltrattamenti e dagli abusi sessuali. Gli adulti hanno pertanto il dovere di proteggerli.

I messaggi della prevenzione sono anche un aiuto per gli adulti nell'adempiere a questo compito. È possibile infatti integrarli con facilità nella vita quotidiana e nelle relazioni con i bambini.

A chi si rivolge

Allievi di scuola elementare (idealmente 2ª e 3ª), i loro genitori e docenti.

Altre persone a cui è proposto il percorso:

- Persone con disabilità (scuole speciali, istituti, enti e associazioni)
- Allievi OSA
- Altri (scout, diocesi, asili nido,…)

Durata e modalità

- Allievi: ½ giornata (due ore e mezza) con la classe.
- Le attività del percorso sono svolte a gruppi di 7-8 bambini, accompagnati da una formatrice ASPI.
  Il docente è presente durante la visita.
- Genitori: 1 incontro informativo e 1 di approfondimento + visita al percorso per le famiglie (porte aperte).
- Docenti: 3 moduli facoltativi di formazione e 1 visita guidata del percorso.

L'agenda di partecipazione dei circondari di scuola elementare e il luogo dove si svolge il percorso sono definiti in collaborazione con le autorità scolastiche cantonali.

I personaggi

Afrim, Emma, Thomas, Kay e Gaia: i personaggi protagonisti del percorso

Sono unica/o e preziosa/o! si è rinnovato nel 2023. Dopo 16 anni di attività, i materiali e, parzialmente, i contenuti sono stati attualizzati e modernizzati, attraverso un intenso lavoro in collaborazione con Protezione dell'infanzia Svizzera, detentrice della licenza.

Il nuovo percorso prevede la presenza di cinque personaggi che accompagnano gli allievi e che diventano i protagonisti delle storie che essi ascoltano. Ognuno di questi cinque personaggi presenta delle particolarità che lo caratterizzano. Tali differenze vogliono mettere ancor più l'accento sul diritto di ogni bambino ad essere protetto e rappresentato così com'è, con le sue differenze e particolarità.

Il percorso è composto da sei postazioni, ognuna con un messaggio di prevenzione.

- **Il mio corpo appartiene solo a me!**
- **Mi fido di quello che sento.**
- **So riconoscere un tocco bello, strano o fastidioso.**
- **Ho il diritto di dire di no!**
- **So distinguere i segreti belli da quelli brutti.**
- **So a chi chiedere aiuto.**

Non è colpa mia! è il messaggio trasversale a tutte le postazioni.

Contatti
- www.aspi.ch/sono-unico-e-prezioso
- sonounicoeprezioso@aspi.ch

Il mio corpo appartiene solo a me!

Messaggio per il bambino

Il tuo corpo è tuo! Hai il diritto di decidere come, quando, dove e da chi vuoi essere toccato oppure no. Le parti private di un bambino sono molto personali e nessuno le può toccare.

Concetto per l'adulto

Il bambino (inteso da 0 a 18 anni) è una persona a tutti gli effetti. Il corpo del bambino appartiene a lui e nessuno ha il diritto di toccarlo o accarezzarlo se il bambino non vuole. Le parti intime sono parti molto private del suo corpo e nessuno può toccarle, così come nessuno può chiedere al bambino di guardare le parti intime di un'altra persona o di toccarle.

Emma

Mi fido di quello che sento.

Messaggio per il bambino

Le tue emozioni sono importanti. Puoi fidarti di esse.
Ti permettono di capire se c'è qualcosa che non va.
Puoi esprimere le tue emozioni e parlarne, anche se sono spiacevoli.

Concetto per l'adulto

In famiglia e a scuola, è importante parlare di emozioni, raccontarsi a vicenda quando ci si sente bene o quando ci si sente male. Così facendo, gli adulti aiutano i bambini a riconoscere e ascoltare le loro emozioni, e a parlarne.

Thomas

So riconoscere un tocco bello, strano o fastidioso.

Messaggio per il bambino

Ci sono tocchi piacevoli che rendono felici e ce ne sono altri che danno fastidio, confondono o fanno addirittura paura. Nessuno ha il diritto di toccarti contro la tua volontà. Ciò vale anche per tutti i tuoi famigliari.

Concetto per l'adulto

Affinché il bambino possa mantenere una distanza accettabile e farsi rispettare, è importante promuovere la sua capacità di distinguere i tocchi belli (piacevoli, desiderati), dai tocchi brutti (strani, fastidiosi, indesiderati). I bambini hanno il diritto di scegliere da chi, come, quando e dove essere toccati. Bisogna quindi dare loro espressamente il permesso di dire NO se non vogliono ricevere un tocco. Inoltre, è importante che i bambini sappiano che possono esserci adulti che non rispettano il loro NO. In questi casi è fondamentale incoraggiare i bambini a chiedere aiuto.

Gaia

Ho il diritto di dire di NO!

Messaggio per il bambino

Hai il diritto di dire di NO a chi non ti rispetta e quando ti senti trattato ingiustamente. Puoi difenderti se qualcosa non ti piace o ti mette a disagio e chi ti sta di fronte deve rispettare le tue emozioni, i tuoi sentimenti e le tue scelte. Hai il diritto di dire di NO anche ad un adulto. Hai inoltre il dovere di rispettare il NO degli altri bambini. Non è colpa tua se il tuo NO non viene ascoltato o se non riesci a dirlo.

Concetto per l'adulto

Dai bambini a volte ci aspettiamo che sappiano dire di no se "un malintenzionato" propone loro qualcosa. Per un bambino non è facile dire di no a un adulto, anche perché nella quotidianità spesso viene sgridato quando dice di no. È fondamentale insegnare al bambino che può dire di no a casa, a scuola e anche nello sport, e per farlo è importante ascoltare il suo NO e, se possibile, cercare insieme a lui soluzioni che soddisfano entrambe le parti. È importante che un bambino possa allenare la capacità di dire di NO con le sue persone di riferimento.

So distinguere i segreti belli da quelli brutti.

Messaggio per il bambino

Ci sono segreti belli, che fanno piacere e sono eccitanti, ad esempio quando vuoi fare una sorpresa a qualcuno con un regalo. I segreti brutti ti lasciano una sensazione sgradevole, ti fanno paura e ti pesano. I segreti brutti o strani vanno raccontati a qualcuno, anche se hai promesso di non dire niente a nessuno.

Concetto per l'adulto

A volte ai bambini viene confidato un segreto e gli si chiede di mantenerlo. È importante che gli adulti aiutino il bambino a capire che ci sono segreti belli e segreti brutti, e che un segreto può essere mantenuto solo se lo fa stare bene e se ciò che gli è stato confidato non gli crea alcuna confusione. Inoltre, gli adulti non dovrebbero coinvolgere i bambini nei loro segreti. È nocivo pure ricattarli o minacciarli per ottenere la loro ubbidienza o il loro silenzio.

Afrim

So a chi chiedere aiuto.

Messaggio per il bambino

Quando hai un problema, parlane al più presto con qualcuno. Se possibile con un adulto, un grande di cui ti fidi! Farsi aiutare è un segno di forza e di intelligenza! Se l'adulto non ti ascolta o non capisce o non ce la fa ad aiutarti, non arrenderti, cerca qualcun altro. A volte è utile anche parlarne con un tuo coetaneo. Se non trovi nessuno, chiama il telefono amico per i bambini (147): è gratuito e risponde giorno e notte.

Concetto per l'adulto

Il bambino ha bisogno di adulti di cui fidarsi e che siano in grado di ascoltarlo e aiutarlo. È importante ascoltare il bambino, il suo vissuto e le sue emozioni, senza dare giudizi, fare analisi o pensare già subito a soluzioni. Se un bambino ci confida un problema, ha dimostrato coraggio e fiducia, dunque dobbiamo prenderlo sul serio e aiutarlo!

Non è colpa mia!

Kay

Messaggio per il bambino

Qualsiasi sia la situazione di violenza che hai vissuto o stai vivendo, sappi che non è mai colpa tua. La responsabilità di ciò che è accaduto o sta accadendo è sempre dell'adulto. È importante raccontare a qualcuno di cui ti fidi ciò che ti è successo o che ti succede.

Concetto per l'adulto

Gli studi dimostrano che i bambini vittime di violenza sentono un forte senso di responsabilità e di colpa. Ciò comporta che, nel 50% delle situazioni, i bambini non raccontano la violenza di cui sono vittime. È fondamentale non colpevolizzare i bambini se non riescono a dire di no o se non riescono a proteggersi dai maltrattamenti o dagli abusi sessuali.

Fondazione ASPI
Aiuto, Sostegno e Protezione dell'Infanzia

ASPI è una fondazione non profit della Svizzera Italiana che ha come missione la prevenzione di qualsiasi forma di violenza, maltrattamento e abuso sessuale sui minori.

Grazie ai suoi programmi specifici di prevenzione nelle scuole, la formazione, le attività di sensibilizzazione e servizi di expertise, ASPI è il maggior ente di riferimento della Svizzera Italiana per il rispetto, i diritti e il buon trattamento del bambino da 0 a 18 anni.

Fondazione ASPI
Via Povrò 16 • 6932 Breganzona
Tel. 091 943 57 47 • info@aspi.ch
www.aspi.ch

Anche un piccolo dono per noi è importante: **sostienici!**

www.aspi.ch/donazioni

Programma sostenuto da

Repubblica e Cantone Ticino

Gli altri programmi di prevenzione della Fondazione ASPI:

Dillo forte! – programma di consolidamento sulla prevenzione del maltrattamento e degli abusi sessuali sui bambini.

e-www@i! – programma di prevenzione dei rischi legati all'uso delle tecnologie e di promozione delle competenze mediali.

#Join4respect – programma di promozione di competenze personali, sociali e relazionali all'interno del gruppo classe e di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.

Genitori senza confini – programma per il coinvolgimento di genitori provenienti da un contesto migratorio nella prevenzione dei maltrattamenti e abusi sessuali sui bambini.

Indirizzi utili

Servizio per l'aiuto alle vittime di reati
(LAV) Tel. 0800 866 866 / www.ti.ch/lav

Polizia Cantonale – Sezione dei reati contro l'integrità delle persone
Tel. 0848 25 55 55 / Tel. 117

147 – Consulenza telefonica per bambini e giovani
Tel. 147 / www.147.ch

Consulenza per genitori di Pro Juvenute
Tel. 058 261 61 61
consulenza-per-genitori.projuventute.ch